

INDICE

INTRODUZIONE.....	1
-------------------	---

CAPITOLO I

LA GENESI DELLA RESPONSABILITÀ DA REATO DEGLI ENTI: *SOCIETAS*

<i>DELINQUERE ET PUNIRI NON POTEST SIVE POTEST ?</i>	3
--	---

I.1. Le ragioni di attribuzione di una forma di responsabilità da reato alla persona giuridica a livello internazionale	3
---	---

I.2. La risposta italiana alle sollecitazioni dell'Unione europea e alle istanze provenienti dal contesto politico-criminale interno: il D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231	11
---	----

I.3. Il responso del Legislatore spagnolo: la Ley Organica 5/2010, del 22 giugno	14
--	----

CAPITOLO II

LA RESPONSABILITÀ PENALE DELLE PERSONE GIURIDICHE NELL'ORDINAMENTO SPAGNOLO. LA LO 5/2010	19
---	----

II.1. Persone giuridiche e attribuzione della responsabilità penale.....	19
--	----

II.1.1. L'articolo 31 del Codice penale attuale e l'articolo 15- <i>bis</i> del Codice penale del 1973: premessa	19
--	----

II.1.2. Possibili schemi di imputazione della responsabilità penale alle persone giuridiche: il dibattito politico-criminale	24
--	----

II.1.3. (<i>segue</i>) Il modello di <i>heterorresponsabilidad</i>	33
--	----

II.1.4. (<i>segue</i>) Gli schemi di <i>autorresponsabilidad</i>	37
--	----

II.1.5. (<i>segue</i>) Lo schema "misto" di imputazione di responsabilità penale alle persone giuridiche	46
--	----

II.2. Il nuovo articolo 31- <i>bis</i> e la responsabilità della persona giuridica	48
--	----

II.2.1. I criteri normativi oggettivi di ascrizione della responsabilità penale alle persone giuridiche e il primo periodo dell'articolo 31- <i>bis</i> CP	48
--	----

II.2.2. (<i>segue</i>) I criteri normativi soggettivi: art. 31- <i>bis</i> , comma 1, secondo periodo.....	52
--	----

II.2.3. Le circostanze modificative della responsabilità e l'art. 31- <i>bis</i> ,	
--	--

comma 4 CP	56
II.2.4. Le persone giuridiche responsabili	61
II.3. Il modello sanzionatorio	63
II.3.1. Il catalogo delle pene dell'articolo 33, comma 7 del Codice penale.....	63
II.3.2. Le regole di determinazione della pena e le misure cautelari: gli articoli 66-bis e 129 del Codice penale	70
 CAPITOLO III	
IL DECRETO LEGISLATIVO 231/2001: LA LEGISLAZIONE ITALIANA ATTUALE.....	75
III.1. Il nuovo regime di responsabilità delle persone giuridiche introdotto dal Legislatore ...	75
III.1.1. Le obiezioni all'antico brocardo " <i>societas delinquere non potest</i> "	75
III.1.2. La natura giuridica della responsabilità dell'ente	81
III.2. I principi generali.....	86
III.2.1. Il principio di legalità. La successione di leggi e la commissione del reato all'estero	86
III.2.2. Il principio di autonomia.....	89
III.3. I soggetti del diritto penale dell'impresa.....	93
III.3.1. Premessa.....	93
III.3.2. Qualifiche di fatto e di diritto penale economico.....	95
III.3.3. I soggetti attivi dei reati-presupposto. Rivestimento di ruoli in posizione apicale e subordinata	97
III.3.4. Gli enti destinatari della disciplina: premessa.....	99
III.3.5. (<i>segue</i>) Gli enti nazionali a soggettività privata.....	101
III.3.6. (<i>segue</i>) Gli enti nazionali a soggettività pubblica	103
III.4. I criteri di attribuzione della responsabilità all'ente.....	106
III.4.1. I requisiti oggettivi: interesse e vantaggio.....	106
III.4.2. La controversia tra il binomio "interesse e vantaggio" e i reati colposi	110
III.4.3. I requisiti soggettivi: reati commessi dai soggetti in posizione apicale e l'inversione dell' <i>onus probandi</i>	113

III.4.4. (<i>segue</i>) La responsabilità in caso di reati commessi dai c.d. sottoposti.....	117
III.5. Le vicende modificative dell'ente.....	120
III.5.1. La responsabilità patrimoniale dell'ente: premessa alle vicende modificative	120
III.5.2. Le circostanze modificative dell'ente: trasformazione, fusione, scissione e cessione d'azienda	121
III.5.3. Le disposizioni comuni a fusione e scissione. La conversione delle sanzioni interdittive in sanzioni pecuniarie.....	126
III.6. Il modello sanzionatorio.....	128
III.6.1 Lineamenti e principi generali.....	128
III.6.2. La sanzione pecuniaria	130
III.6.3. Le sanzioni interdittive: i presupposti applicativi e i criteri di scelta.....	133
III.6.4. (<i>segue</i>) Le sanzioni interdittive in particolare.....	136
III.6.5. (<i>segue</i>) Le sanzioni interdittive applicate in via definitiva	141
III.6.6. (<i>segue</i>) I casi di non applicazione delle sanzioni interdittive conseguenti a condotte riparatorie	142
III.6.7. La pluralità di illeciti	144
III.6.8. La prescrizione	145
III.6.9. Le misure cautelari interdittive e reali in generali.....	146
CAPITOLO IV	
OSSERVAZIONI COMPARATISTICHE RELATIVE ALLA RESPONSABILITÀ DA	
REATO DELLE PERSONE GIURIDICHE TRA L'ORDINAMENTO SPAGNOLO E	
ITALIANO	
IV.1. I reati-presupposto della responsabilità da reato dell'ente	151
IV.1.1. I reati suscettibili di commissione da parte della persona giuridica In Spagna.....	151
IV.1.2. I reati che determinano la responsabilità dell'ente in Italia	153
IV.1.3. Comparazione	156

IV.2. I modelli organizzativi: i c.d. <i>compliance programs</i>	159
IV.2.1. Il modello di organizzazione, gestione e controllo <i>ex</i> D.Lgs. 231/2001 e l'organismo di vigilanza	159
IV.2.2. Comparazione: la problematica legata alla carenza disciplinare dei modelli di organizzazione, gestione e controllo in Spagna e in Italia	162
IV.3. Dalla natura giuridica della responsabilità degli enti al modello sanzionatorio: ulteriori profili di comparazione	164
IV.3.1. I due sistemi a confronto	164
IV.3.2. (<i>segue</i>) I modelli di irrogazione delle sanzioni	166
IV.3.3. (<i>segue</i>) Considerazioni generali sulla disciplina processuale nei due ordinamenti	169
CONCLUSIONI	173
BIBLIOGRAFIA	177
GIURISPRUDENZA	184
<i>Ringraziamenti</i>	185